

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 settembre 2024, n. G11561

**L.R. n. 24/2019. Regolamento regionale n. 7 del 7 agosto 2024. Apertura della procedura per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali.**

**OGGETTO:** L.R. n. 24/2019. Regolamento regionale n. 7 del 7 agosto 2024. Apertura della procedura per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA,  
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la seguente normativa in tema di bilancio:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
  - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
  - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, "Legge di stabilità regionale 2024";
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2024, n. 41 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 1 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA in particolare la seguente normativa in tema di servizi culturali regionali:

- la legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24, “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;

TENUTO CONTO che il già citato regolamento regionale in tema di Servizi culturali è stato recentemente approvato con deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2024 n. 581 e pubblicato sul BURL dell’8 agosto 2024 n.64;

CONSIDERATO che la data nella quale è stato approvato il regolamento è incompatibile con i tempi tecnici di predisposizione degli strumenti e della modulistica propedeutici per l’apertura delle procedure relative all’iscrizione nell’albo regionale degli Istituti culturali tramite la piattaforma informatica dedicata, come previsto dal R.R. 7/2024;

RITENUTO pertanto necessario, nel rispetto dei tempi previsti dall’articolo 2, comma 3 del citato R.R.7/2024, dare avvio alla procedura di presentazione delle istanze per l’iscrizione nell’albo regionale degli Istituti culturali tramite pec ed entro il 31 dicembre del corrente anno;

RITENUTO pertanto necessario approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* contenente il modello di istanza per l’iscrizione nell’albo regionale degli Istituti culturali;
- *Allegato 2* contenente il modello “Informativa Privacy”;

RITENUTO, altresì, di stabilire per la presentazione delle istanze per l’iscrizione nell’albo regionale degli Istituti culturali, come disposto all’art. 2, comma 4 del R.R.7/2024, quanto segue:

a) requisiti:

- ✓ ai sensi dell’art. 2 comma 2, del R.R. 7/2024, possono presentare istanza i soggetti titolari degli Istituti culturali, in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

b) modalità di invio:

- ✓ le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite la modulistica approvata con la presente determinazione (Allegati 1 e 2);
- ✓ le istanze dovranno pervenire a decorrere dalle ore 00:00 di venerdì 6 settembre entro e non oltre le ore 23:59 di martedì 31 dicembre 2024 esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata [areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it](mailto:areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it), attestato per la data e ora di ricezione da parte del sistema regionale PROSA. Eventuali malfunzionamenti imputabili al sistema di collegamento internet o di sottoscrizione digitale dei documenti del mittente non saranno ritenuti validi motivi per la presentazione incompleta delle domande;
- ✓ le istanze dovranno essere leggibili e complete in ciascuna parte;
- c) documentazione da allegare:
  - ✓ qualora non si disponga di firma elettronica deve essere obbligatoriamente accluso il documento di identità del legale rappresentate sottoscrittore dell'istanza;
  - ✓ documento di presa visione della informativa privacy (Allegato 2)
- d) modalità per l'istruttoria:
  - per eventuali richieste di integrazione, comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, o riscontri da parte dell'istante, dovrà essere utilizzato esclusivamente l'indirizzo PEC [areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it](mailto:areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it);
- e) cause di inammissibilità:
  - ✓ saranno dichiarate inammissibili le istanze trasmesse in modalità difformi da quanto indicato al punto b) o carenti della documentazione di cui al punto c);

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento per l'iscrizione nell'albo degli Istituti culturali la dott.ssa Valeria Fabio, E.Q. Servizi museali e Istituti culturali – Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali [vfabio@regione.lazio.it](mailto:vfabio@regione.lazio.it);

RITENUTO necessario, disporre con successiva determinazione, così come previsto dalla L.R. n. 24/2019 all'art. 11 e dal R.R.7/2024 all'art. 2 comma 4, al termine dell'istruttoria svolta dall'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali ed effettuate tutte le opportune verifiche, sopralluoghi e richieste di eventuali chiarimenti o integrazioni, l'iscrizione di tutti i soggetti risultati idonei nell'albo regionale degli Istituti culturali;

## D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare avvio, nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 2, comma 3 del citato R.R.7/2024, alla procedura di presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali tramite pec ed entro il 31 dicembre del corrente anno;
- di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *Allegato 1* contenente il modello di istanza per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali;
  - *Allegato 2* contenente il modello "Informativa Privacy";
- di stabilire per la presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali, come disposto all'art. 2, comma 4 del R.R.7/2024, quanto segue:
  - a) requisiti:

- ✓ ai sensi dell'art. 2 comma 2, del R.R. 7/2024, possono presentare istanza i soggetti titolari degli Istituti culturali, in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
  - b) modalità di invio:
    - ✓ le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite la modulistica approvata con la presente determinazione (Allegati 1 e 2);
    - ✓ le istanze dovranno pervenire a decorrere dalle ore 00:00 di venerdì 6 settembre entro e non oltre le ore 23:59 di martedì 31 dicembre 2024 esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata [areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it](mailto:areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it), attestato per la data e ora di ricezione da parte del sistema regionale PROSA. Eventuali malfunzionamenti imputabili al sistema di collegamento internet o di sottoscrizione digitale dei documenti del mittente non saranno ritenuti validi motivi per la presentazione incompleta delle domande;
    - ✓ le istanze dovranno essere leggibili e complete in ciascuna parte;
  - c) documentazione da allegare:
    - ✓ qualora non si disponga di firma elettronica deve essere obbligatoriamente accluso il documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza;
    - ✓ documento di presa visione della informativa privacy (Allegato 2)
  - d) modalità per l'istruttoria:
    - per eventuali richieste di integrazione, comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, o riscontri da parte dell'istante, dovrà essere utilizzato esclusivamente l'indirizzo PEC [areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it](mailto:areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it);
  - e) cause di inammissibilità:
    - ✓ saranno dichiarate inammissibili le istanze trasmesse in modalità difformi da quanto indicato al punto b) o carenti della documentazione di cui al punto c);
- di individuare quale Responsabile del procedimento per l'iscrizione nell'albo degli Istituti culturali la dott.ssa Valeria Fabio, E.Q. Servizi museali e Istituti culturali – Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali [vfabio@regione.lazio.it](mailto:vfabio@regione.lazio.it);
  - di disporre con successiva determinazione, così come previsto dalla L.R. n. 24/2019 all'art. 11 e dal R.R.7/2024 all'art. 2 comma 4, al termine dell'istruttoria svolta dall'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali ed effettuate tutte le opportune verifiche, sopralluoghi e richieste di eventuali chiarimenti o integrazioni, l'iscrizione di tutti i soggetti risultati idonei nell'albo regionale degli Istituti culturali.

La presente determinazione, soggetta agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal d.lgs. 33/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), portale "Cultura" e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge dal giorno di pubblicazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (*sessanta*) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (*centoventi*).

IL DIRETTORE  
Dott. Luca Fegatelli

## ALLEGATO 1 - Istituti culturali

### Istanza per l'iscrizione all'Albo Regionale degli Istituti culturali

**Area di riferimento:** Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali

**Data apertura termini:** 06/09/2024

**Data scadenza termini:** 31/12/2024

### ISTANZA

**Denominazione Soggetto Titolare:** \_\_\_\_\_

**PEC per le comunicazioni:** \_\_\_\_\_

### RICHIEDENTE

#### LEGALE RAPPRESENTANTE

**Nome:** \_\_\_\_\_

**Cognome:** \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale:** \_\_\_\_\_

**Comune di nascita:** \_\_\_\_\_

**Provincia di nascita:** \_\_\_\_\_

**Data di nascita:** \_\_\_\_\_

**E-mail:** \_\_\_\_\_

**Recapito telefonico:** \_\_\_\_\_

**SOGGETTO TITOLARE****Denominazione:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**Natura Giuridica (specificare):** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**PEC:** \_\_\_\_\_**E-mail:** \_\_\_\_\_**Recapito telefonico:** \_\_\_\_\_**Indirizzo sede legale:** \_\_\_\_\_**Comune sede legale:** \_\_\_\_\_**Provincia sede legale:** \_\_\_\_\_ **CAP sede legale:** \_\_\_\_\_**Codice Fiscale:** \_\_\_\_\_**Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**  SI  NO**Referente (nome cognome):** \_\_\_\_\_**PEC:** \_\_\_\_\_**E-mail:** \_\_\_\_\_**Recapito telefonico:** \_\_\_\_\_

**ISTITUTO CULTURALE****Denominazione:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**PEC:** \_\_\_\_\_**E-mail:** \_\_\_\_\_**Indirizzo sito internet:** \_\_\_\_\_**Recapito telefonico:** \_\_\_\_\_**Indirizzo Sede operativa:** \_\_\_\_\_**Comune sede operativa:** \_\_\_\_\_**Provincia sede operativa:** \_\_\_\_\_ **CAP sede operativa:** \_\_\_\_\_**Sede operativa:**  **di proprietà**  **in concessione***\*nel caso in cui sia selezionato "concessione" specificare il proprietario*  
\_\_\_\_\_**settori di attività culturali dell'Istituto Culturale** **Arte**  **Letteratura**  **Scienze Giuridiche**  **Scienze Storiche** **Scienze Politiche**  **altro\****\*nel caso in cui sia selezionato "altro" specificare il settore di attività*  
\_\_\_\_\_**elenco dei Servizi culturali aderenti all'Istituto Culturale**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Tutto il patrimonio posseduto è catalogato o in progressivo stato di catalogazione secondo gli standard descrittivi e le Regole di catalogazione vigenti e attraverso piattaforme nazionali o internazionali, indicare i cataloghi nazionali e/o collettivi cui partecipa l'Istituto.

---

---

- Attività di ricerca svolta negli ultimi due anni (2023-2024)
- Attività editoriale svolta negli ultimi due anni (2023-2024)
- Attività di promozione culturale svolta negli ultimi due anni (2023-2024)
- Attività di formazione svolta negli ultimi due anni (2023-2024)
- Istituto Culturale già iscritto all'Albo Regionale 2024

## Documentazione da allegare all'Istanza

- Atto di riconoscimento della personalità giuridica, pubblica o privata, come stabilito dalla L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera a).
- Statuto vigente dell'Istituto Culturale.
- Atto costitutivo o atto di analogo contenuto, o finalità, nel caso di ente pubblico.
- Elenco delle cariche sociali in vigore.
- Titolo di disponibilità della sede operativa, in particolare l'atto di proprietà o di concessione o il contratto d'affitto o di comodato, debitamente registrati, da cui si evinca la tipologia di utilizzo della sede, come stabilito dalla L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera c).
- Idonea documentazione attestante la proprietà e gestione diretta del patrimonio o la concessione del proprietario all'Istituto per la gestione del patrimonio.
- Dichiarazione di interesse culturale dei beni, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
- Relazione sintetica dell'attività svolta nel campo della ricerca, didattica e divulgazione del patrimonio culturale di cui è in possesso o che gestisce.
- L'articolazione dell'orario di apertura al pubblico dei singoli servizi culturali che fanno parte dell'istituto.

## ISTITUTI CULTURALI

L'iscrizione all'albo regionale è un titolo conferito agli istituti che possiedono i requisiti minimi individuati dall'articolo 11, comma 2 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale), d'ora in poi "legge regionale", che si impegnano a valorizzare i propri servizi al pubblico ed a raggiungere i requisiti ulteriori ritenuti necessari in considerazione delle finalità perseguite ed i requisiti integrativi, così come descritti e dettagliati nel presente allegato.

All'albo regionale possono accedere gli istituti culturali come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge regionale.

I requisiti si distinguono in: requisiti minimi, d'ora in poi "requisiti obbligatori"; "requisiti ulteriori" e "requisiti integrativi".

Tutti i requisiti – siano essi obbligatori, ulteriori o integrativi – devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'albo regionale e mantenuti per tutta la durata dell'eventuale iscrizione stessa. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è precisata di seguito la ripartizione per ciascuna tipologia di requisito:

- requisiti obbligatori: costituiscono nel loro insieme un punteggio di 40 punti
- requisiti ulteriori: ogni requisito ulteriore corrisponde ad un punteggio di 5 punti. Il possesso di tutti i requisiti ulteriori corrisponde ad un punteggio di 30 punti.
- requisiti integrativi: ogni requisito corrisponde ad un punteggio di 5 punti. Il possesso di tutti i requisiti integrativi corrisponde ad un punteggio di 30 punti.

Il possesso dei requisiti obbligatori e dei requisiti ulteriori consente il raggiungimento della soglia minima per ottenere l'iscrizione all'albo pari a 60 punti rispetto ai 100 complessivamente attribuibili.

La somma dei requisiti obbligatori, requisiti ulteriori e requisiti integrativi concorre al raggiungimento del punteggio massimo ottenibile pari a 100 punti.

Nel caso in cui l'istituto sia già iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, questo viene considerato in possesso dei requisiti obbligatori ed attribuito un punteggio di 40 punti, previa attestazione da parte del rappresentante legale, in fase di domanda, del possesso dei requisiti obbligatori non richiesti dalla procedura di iscrizione al RUNTS.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente allegato, si rimanda alle disposizioni generali del Regolamento.

## REQUISITI OBBLIGATORI

*Il mancato possesso di uno o più requisiti obbligatori equivale all'inammissibilità dell'istanza*

### Selezionare una delle due seguenti opzioni:

- 1)** Il soggetto titolare è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e del decreto Ministeriale del Ministro delle Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106. **Il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti obbligatori** e viene attribuito un punteggio di 40 punti, previa attestazione da parte del rappresentante legale, in fase di domanda, del possesso dei requisiti obbligatori non richiesti dalla procedura di iscrizione al RUNTS.
- 2)** Il soggetto titolare non è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e del decreto Ministeriale del Ministro delle Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106. **Il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti obbligatori.**

**A. Possesso della personalità giuridica pubblica o privata ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, tramite iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche. (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera a)**

L'istituto culturale deve possedere la personalità giuridica pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del Codice civile e dalle relative norme attuative, o privata attraverso il riconoscimento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto), tramite iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

**B. Disponibilità di un patrimonio costituito da beni storici, scientifici, artistici, librari, archivistici, audiovisivi e multimediali, archeologici e monumentali la cui perdita rappresenterebbe un danno pubblico (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera b)**

	<p>L'istituto deve avere la disponibilità di un patrimonio costituito da beni storici, scientifici, artistici, librari, archivistici, audiovisivi, archeologici o monumentali nel territorio regionale.</p> <p>Si intende "disponibile" il patrimonio culturale di proprietà dell'istituto e gestito direttamente dall'istituto stesso, ovvero di proprietà di terzi, sia pubblici che privati, e soltanto gestito da parte dell'istituto.</p> <p>In ogni caso è necessaria la presentazione di idonea documentazione attestante la proprietà e gestione diretta del patrimonio o la concessione del proprietario all'istituto per la gestione del patrimonio.</p> <p>Il patrimonio culturale dell'istituto deve avere un rilievo scientifico tale la cui perdita rappresenti un danno per la collettività. Rientrano in tale fattispecie le seguenti tipologie di patrimonio culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ beni dichiarati di "interesse culturale": raccolte librarie o archivistiche, beni museali, archeologici o monumentali che siano stati formalmente oggetto di "dichiarazione d'interesse culturale" secondo la normativa vigente. La dichiarazione di interesse culturale deve comunque riguardare beni di rilevante consistenza quantitativa;</li> <li>▪ beni non dichiarati di "interesse culturale": in caso di assenza di formale di dichiarazione di interesse culturale i beni devono comunque avere consistenza quantitativa e qualitativa tale da essere inequivocabilmente considerati di notevole valore culturale e devono risultare coerenti con le finalità istituzionali dell'istituto e della fruizione pubblica.</li> </ul> <p>In ogni caso l'istituto, compatibilmente con la tipologia dei beni, partecipa attivamente a cataloghi nazionali o almeno a cataloghi collettivi. Tutto il patrimonio posseduto è catalogato o in progressivo stato di catalogazione secondo gli standard descrittivi e le Regole di catalogazione vigenti e attraverso piattaforme nazionali o internazionali.</p>
<p><b>C.</b></p>	<p><b>Disponibilità di una sede nell'ambito del territorio regionale, presso la quale è conservato il patrimonio destinato alla fruizione pubblica, dotata di attrezzature ed organizzazione adeguate allo svolgimento della propria attività (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera c)</b></p>

	<p>L'istituto deve disporre di una sede operativa nel territorio regionale a norma dal punto di vista statico ed impiantistico, igienico-sanitario, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche senso-percettive secondo la normativa vigente fatte salve le deroghe previste ed essere in possesso delle relative certificazioni. La sede può essere di proprietà dell'istituto stesso, concessa da ente pubblico a titolo gratuito o oneroso, ovvero in locazione o in comodato da privato purché con atto registrato dal quale si evinca la destinazione d'uso conforme all'accesso al pubblico.</p> <p>L'istituto deve avere strutture, attrezzature ed organizzazione adeguate allo svolgimento della propria attività ovvero deve essere fornito, compatibilmente con la tipologia di patrimonio culturale posseduto, di spazi adeguati alla lettura, alla consultazione e allo studio, di postazioni multimediali e in generale di attrezzature e strumenti, compresi quelli informatici, per un'adeguata fruizione da parte del pubblico. L'istituto deve inoltre disporre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ un sito internet attivo contenente una descrizione del patrimonio culturale posseduto e delle modalità di accesso per il pubblico, ivi compresi gli orari di apertura, lo statuto, il regolamento ed il riferimento al catalogo collettivo di riferimento (OPAC e/o Polo SBN di riferimento per la catalogazione). Tutti i dati riportati nel sito internet devono essere costantemente aggiornati e devono corrispondere a quanto riportato nella documentazione ufficiale trasmessa alla Regione;</li> <li>▪ un numero telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria e di Posta Elettronica Certificata, per consentire la trasmissione di richieste da parte degli utenti e per i contatti con l'Amministrazione regionale;</li> <li>▪ un collegamento internet per il personale interno e per i visitatori.</li> </ul> <p>Gli spazi e i locali della sede operativa devono essere adeguati, idonei alla conservazione e alla tutela del patrimonio culturale e devono consentire il libero accesso da parte del pubblico, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia.</p>
<p><b>D.</b></p>	<p><b>Svolgimento di attività qualificata e continuativa per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio, al fine di consentire un'ampia e corretta fruizione da parte della collettività (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera d).</b></p>
	<p>L'istituto deve svolgere attività qualificata e continuativa per il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in sua disponibilità, al fine di consentire un'ampia e corretta fruizione da parte della collettività.</p> <p>Lo statuto dell'istituto deve quindi espressamente prevedere, quale finalità esclusiva o almeno prevalente, attività di recupero o tutela, conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.</p> <p>Rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in tali categorie di attività: la catalogazione secondo gli standard previsti per il tipo di patrimonio culturale posseduto (ISBD, ICCD, etc.) e tramite cataloghi collettivi nazionali e/o internazionali (SBN, etc.); il riordino informatizzato degli archivi; la conservazione, il restauro, la digitalizzazione; la formazione e la promozione culturale (mostre, convegni, seminari, concerti, rassegne, pubblicazioni sulle tematiche concernenti il proprio patrimonio).</p> <p>Le attività devono avere carattere continuativo, non occasionale, elevato contenuto culturale, essere finalizzate alla fruizione pubblica e debitamente documentate.</p>

<b>E.</b>	<b>Documentata esperienza maturata nel settore di intervento (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera e)</b>
	L'istituto deve documentare attraverso una relazione l'attività svolta nel campo della ricerca, didattica e divulgazione del patrimonio culturale di cui è in possesso o che gestisce.
<b>F.</b>	<b>Adeguate fruibilità pubblica del patrimonio e dei servizi culturali dell'Istituto (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera f)</b>
	<p>L'istituto deve garantire la fruizione pubblica del patrimonio culturale e dei servizi culturali offerti.</p> <p>L'orario di apertura deve rispettare un minimo di 25 ore settimanali, garantendo il libero accesso al pubblico in orari prestabiliti.</p> <p>L'articolazione dell'orario dichiarato di apertura al pubblico dei singoli servizi culturali che fanno parte dell'istituto deve essere pubblicata sul sito internet dell'istituto medesimo. Al fine di garantire una effettiva fruizione pubblica del patrimonio culturale, l'orario minimo previsto deve essere distribuito almeno su tre giorni a settimana, di cui uno nella fascia pomeridiana o serale o in giorno festivo.</p> <p>Si precisa che per fascia pomeridiana s'intende un turno di almeno tre ore dalle ore 12:00 alle ore 18:00, mentre per fascia serale s'intende un turno di almeno tre ore dalle ore 18:00 in poi.</p> <p>Le chiusure programmate non possono superare le ventiquattro giornate lavorative nell'arco dell'anno, salvo casi particolari debitamente motivati e documentati, che l'Amministrazione regionale si riserva di valutare e di autorizzare qualora giustificati da ragioni oggettive.</p> <p>L'ammissione all'albo comporta l'obbligo per l'istituto di costituire un registro degli accessi del pubblico e di adottare formalmente un regolamento che indichi la denominazione, la sede, disciplini il funzionamento, l'organizzazione interna e le modalità di gestione e fruizione del patrimonio, ivi compreso il catalogo di riferimento (OPAC e/o Polo SBN di riferimento per la catalogazione, etc.) e dei servizi all'utenza. Tale regolamento deve essere inoltre pubblicato sul sito internet dell'istituto.</p>
<b>G.</b>	<b>Assenza di scopo di lucro (L.R. n. 24/2019, articolo 11, comma 2, lettera g)</b>
	L'istituto non deve avere scopo di lucro. L'assenza di scopo di lucro deve risultare dallo statuto o dall'atto costitutivo.

<b>REQUISITI ULTERIORI</b> <i>selezionare una delle due opzioni (SI o NO)</i>			
<b>H.</b>	<b>Costituzione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	L'istituto è costituito da almeno due anni.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>I.</b>	<b>Gestione del patrimonio</b>		<b>NO</b>
	L'intero patrimonio dell'istituto è catalogato e consultabile online	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	Le raccolte librerie o archivistiche, beni museali, archeologici o monumentali sono state formalmente oggetto di "dichiarazione d'interesse culturale" secondo la normativa vigente.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>L.</b>	<b>Svolgimento, sulla base di una programmazione pluriennale, delle attività di recupero, tutela e valorizzazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio.</b>		
	Le attività per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio sono svolte sulla base di un programma almeno biennale e l'istituto lo attesta attraverso una relazione.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	Nella programmazione pluriennale delle attività dell'istituto è posta in evidenza l'attenzione a tutte le tipologie di pubblico, favorendo il più ampio accesso al patrimonio, e all'integrazione tra cultura e sostenibilità con riferimento all'Agenda ONU 2030.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	Le attività di recupero, tutela e valorizzazione realizzate dall'istituto comprendono il coinvolgimento di diversi soggetti nel campo culturale.	<b>SI</b>	<b>NO</b>



**REQUISITI INTEGRATIVI**

*selezionare una delle due opzioni (SI o NO)*

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Il numero di giornate di apertura dei servizi culturali dell'istituto è superiore a quello indicato nell'orario minimo obbligatorio.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
L'istituto realizza progetti in condivisione con altri istituti culturali non ancora iscritti all'albo o servizi culturali non ancora accreditati nelle organizzazioni regionali.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
I servizi culturali dell'istituto sono aperti oltre l'orario minimo obbligatorio anche in orario serale o nelle giornate prefestive in occasione di eventi.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
L'istituto realizza progetti organici di digitalizzazione dedicati a valorizzare e tutelare il patrimonio di pregio nel rispetto di standard condivisi per la produzione di immagini e con la generazione di metadati pertinenti, fatte salve le azioni per il mantenimento del bene.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
L'istituto realizza interventi specifici di promozione e comunicazione del patrimonio digitalizzato.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
L'istituto realizza progetti in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con gli istituti di formazione.	<b>SI</b>	<b>NO</b>

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/2024

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

*L'istanza deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante  
ovvero con firma autografa allegando copia documento di identità in corso di validità*



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679





**TITOLO**



Gentile istante/Ente,  
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura di iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali ai sensi della L.R.24/2019 e R.R.7/2024.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p align="center"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it">https://scriviurpnur.regione.lazio.it</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>					
	<p align="center"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a></p>					
	<p align="center"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati personali trattati sono quelli richiesti nel modulo di istanza per l'iscrizione degli Istituti culturali nell'albo regionale, costituiti dai dati anagrafici e di contatto del rappresentante legale e dagli eventuali ulteriori referenti dell'ente che richiede l'inserimento, nonché degli ulteriori soggetti (dipendenti o collaboratori dell'ente) indicati dal regolamento regionale 7/2024 ai fini della dimostrazione dei requisiti ivi previsti. I dati trattati non includono i dati personali particolari di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR</p>					
	<p align="center"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b></p> <table border="1" data-bbox="363 1648 1509 2063"> <thead> <tr> <th data-bbox="363 1648 938 1686">FINALITÀ</th> <th data-bbox="946 1648 1509 1686">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="363 1697 938 2063">           1. Partecipazione alla procedura di iscrizione e mantenimento nell'albo degli Istituti culturali prevista dalla legge regionale n. 24/2019 e dal regolamento regionale n. 7/2024 che costituisce presupposto per la successiva concessione di eventuali contributi o altre misure di sostegno, programmate e concesse dalla Regione per il sostegno e la valorizzazione degli Istituti culturali Iscritti nell'albo regionale, previste dalle medesime disposizioni normative         </td> <td data-bbox="946 1697 1509 2063">           Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del GDPR         </td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Partecipazione alla procedura di iscrizione e mantenimento nell'albo degli Istituti culturali prevista dalla legge regionale n. 24/2019 e dal regolamento regionale n. 7/2024 che costituisce presupposto per la successiva concessione di eventuali contributi o altre misure di sostegno, programmate e concesse dalla Regione per il sostegno e la valorizzazione degli Istituti culturali Iscritti nell'albo regionale, previste dalle medesime disposizioni normative	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del GDPR
FINALITÀ	BASE GIURIDICA					
1. Partecipazione alla procedura di iscrizione e mantenimento nell'albo degli Istituti culturali prevista dalla legge regionale n. 24/2019 e dal regolamento regionale n. 7/2024 che costituisce presupposto per la successiva concessione di eventuali contributi o altre misure di sostegno, programmate e concesse dalla Regione per il sostegno e la valorizzazione degli Istituti culturali Iscritti nell'albo regionale, previste dalle medesime disposizioni normative	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del GDPR					

	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per la finalità di cui al n. 1, i dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di permanenza nell'albo regionale nel quale è richiesta l'iscrizione e per i successivi 10 anni dalla cessazione dell'iscrizione nel medesimo, in linea con i tempi di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche in materia di obbligazioni e responsabilità civile. I dati personali relativi a domande dichiarate inammissibili verranno conservati per 5 anni dalla adozione del provvedimento di inammissibilità, in linea con le disposizioni civilistiche inerenti eventuali responsabilità extracontrattuali derivanti da ipotesi di illegittimità dell'inammissibilità. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento</b> LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il sistema informativo di Regione Lazio), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operativa con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>



	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."